



Comune. Si è aperta ieri pomeriggio la discussione sui conti di previsione di Palazzo d'Accursio

L'Altra Sinistra boccia il bilancio «Molti impegni non mantenuti»

In Consiglio 14 Odg. Monteventi: «Facciamo proposte, non semplice ostruzionismo»

Diego Costa
diego.costa@epolis.sm

Da un lato la maggioranza difende i servizi erogati nonostante le ristrettezze provocate dalle scelte del Governo centrale; dall'altro l'Opposizione che non fa sconti alla Giunta uscente. Nel gioco delle parti, ideologicamente uguale in ogni dove, spicca l'annuncio di voto contrario al bilancio che viene da parte dell'Altra Sinistra. Politiche giovanili, politiche sulla casa, inclusione sociale per gli uni sono il fiore all'occhiello della città; per gli altri, parte della Sinistra radicale, sono gli elementi di conferma del fallimento dell'ultimo bilancio. «La nostra non è una chiusura ideologica - spiega Monteventi - ma affondiamo il dito nelle piaghe dei cittadini, problemi concreti: per dialogare con la città». «Nel primo anno di questo mandato - ricorda Serafino d'Onofrio - noi eravamo in maggioranza: con il sorriso. Nel secon-

do eravamo rimasti al nostro posto ma avevamo il mal di pancia; l'anno scorso abbiamo scelto l'astensione. Quest'anno invece bocciamo il bilancio». Con 14 Ordini del giorno, l'Altra Sinistra non si limita a dire «così non va» ma indica pure «proposte utili in tempo di crisi». Per Monteventi, Panzacchi e D'Onofrio «molti impegni assunti sono rimasti sulla carta. Si può fare di più: nella difesa del potere di acquisto dei salari, istituendo un fondo di solidarietà, in favore dei soggetti più deboli. Strettamente legata, l'emergenza abitativa: «Aumentano le famiglie che si rivolgono al Comune per risolvere la questione - dice Monteventi - ma le risposte dell'Amministrazione sono di gran lunga insufficienti».

GLI ALTRI ODG toccano le politiche giovanili («bilancio - dice Roberto Panzacchi - desolante, reso ancor più grave dai tagli. Impegni precedentemente assunti e già al limite prima, non sono stati rispettati». Per esempio: la struttura di via delle Ruote, ristrutturata e poi abbandonata a sé potrebbe invece

essere recuperata e destinata ad attività culturali e sociali. «Chiediamo un bando per l'assegnazione di questo spazio, la cui storia somiglia alla vicenda del centro Galilei, sgomberato dai Rom nel 2006 per dare il via a lavori mai avviati». Panzacchi sottolinea come utile sarebbe un censimento degli spazi, anche quelli autogestiti». Poi la «vergogna della chiusura della casa alloggio per i malati terminali di Aids»: «Non si sono trovati 30 mila euro? - propone l'Altra Sinistra - Si taglino i 30 mila euro per le locandine del Comune per destinare quei fondi per salvare questa importante struttura». Tra le altre proposte: il ripristino della Consulta cittadina dello sport; l'impegno a garantire interventi a sostegno di quei cittadini cui i cantieri delle grandi opere hanno creato disagi e danni; la realizzazione di una commissione di controllo, esterna al settore entrate, che segua l'attività della concessionaria dei tributi. Il rilancio del mercato ambulante e un percorso di recupero del cibo non consumato nelle scuole. ■





E POLIS



► I consiglieri della sinistra radicale: Monteventi, Sconciaforni, Panzacchi

